

REGIONE PIEMONTE

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio - 30 giugno 2020)

	PIEMONTE	ITALIA	% PIEMONTE
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	7.593	49.986	15,2%
<i>di cui con esito mortale</i>	19	252	7,5%

Genere	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VERCELLI	PIEMONTE	%
Donne	703	309	116	606	587	2.966	249	243	5.779	76,1%
Uomini	237	64	25	158	196	987	74	73	1.814	23,9%
Classe di età										
da 18 a 34 anni	134	73	32	147	141	762	50	50	1.389	18,3%
da 35 a 49 anni	325	120	49	302	292	1.501	130	114	2.833	37,3%
da 50 a 64 anni	459	174	59	301	337	1.579	138	148	3.195	42,1%
oltre i 64 anni	22	6	1	14	13	111	5	4	176	2,3%
Totale	940	373	141	764	783	3.953	323	316	7.593	100,0%
incidenza sul totale	12,4%	4,9%	1,9%	10,1%	10,3%	52,1%	4,2%	4,1%	100,0%	

di cui con esito mortale	8	-	-	1	1	7	2	-	19
---------------------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------

Nota: i dati al 30 giugno 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati al 31 maggio 2020

Rispetto alla data di rilevazione del 31 maggio le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 393 casi, gli eventi mortali di 2 casi.

Le professioni:

- tra i tecnici della salute l'80,8% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,7% sono operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 85,1% sono operatore socioassistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 72,0% sono ausiliari ospedalieri;

L'attività economica:

- la gestione Industria e servizi registra il 99,6% delle denunce, seguita dal conto dello Stato (0,4%), tre soli casi nell'Agricoltura;
- l'83% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili del settore "Sanità e assistenza sociale" (65,0% delle denunce) e gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (18,3%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,1% delle denunce codificate: tra i più colpiti gli addetti alle pulizie ("personale non qualificato nei servizi di pulizia, ecc.", 2,9% delle denunce) e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- nel settore dei Servizi di alloggio e ristorazione, presente con il 2,7% delle denunce, prevalgono le attività svolte nei supermercati e nelle farmacie, sostanzialmente addetti alle vendite.

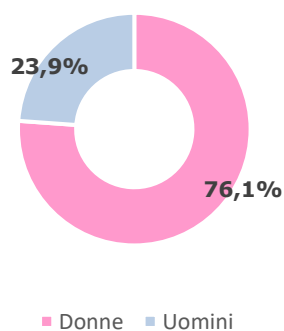
I decessi:

- oltre il 30% dei decessi riguarda il personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari);
- il settore di attività economica (Ateco) più colpito è la Sanità e assistenza sociale.

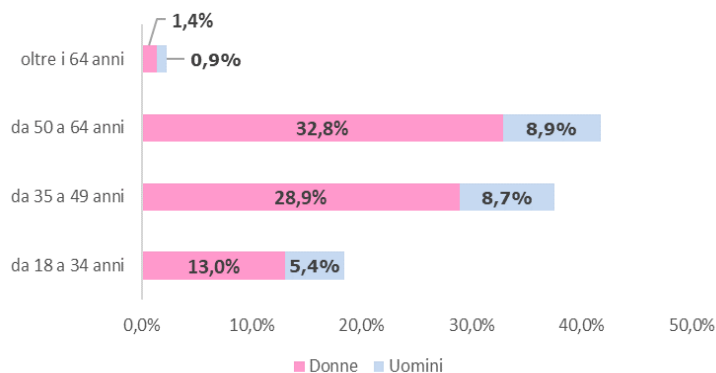
REGIONE PIEMONTE

(Denunce in complesso: 7.593, periodo di accadimento gennaio - 30 giugno 2020)

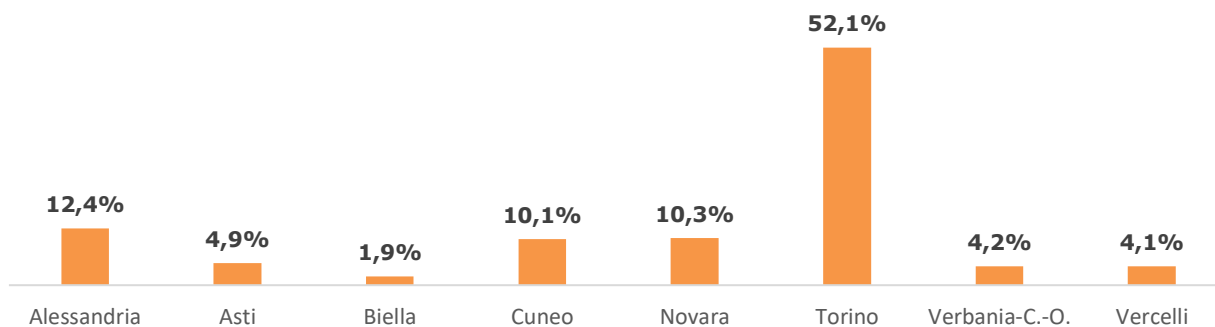
Genere



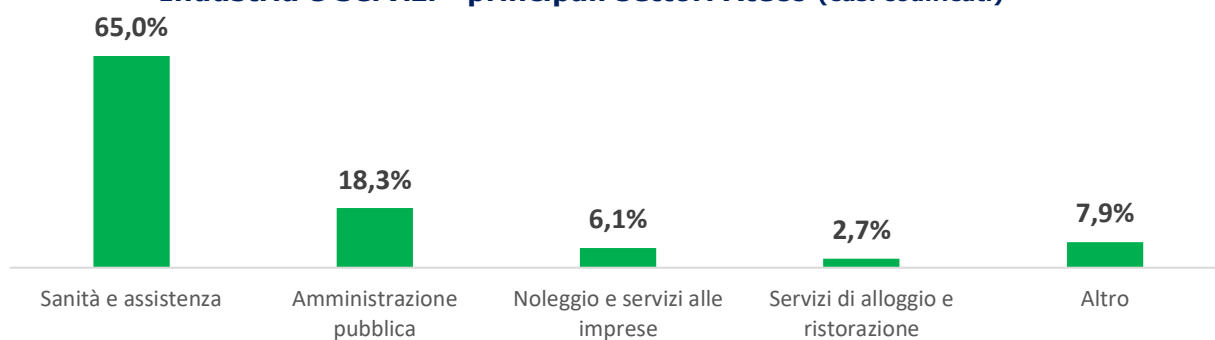
Classe di età/Genere



Province



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

